



COMUNICATO STAMPA

CAMeC | Centro Arte Moderna e Contemporanea

I mercoledì del CAMeC

Presentazione dell'album del M° Sergio Chierici
LN Sei animali e una coda

Incontro con l'autore

Mercoledì 28 febbraio, orario 17.30
Ingresso libero

La Spezia. Prosegue la serie de I Mercoledì del CAMeC, in questa occasione nuovamente dedicata alla musica contemporanea e all'autorevole contributo del M° Sergio Chierici. Protagonisti l'autore e il suo album dal suggestivo titolo *LN Sei animali e una coda*, edito da Ema Vinci. L'appuntamento vedrà l'introduzione del musicista e l'esecuzione di un estratto dell'opera, per computer e theremin. Essa si configura come una composizione elettronica d'ambiente che, attraverso collage sonori, interpreta idealmente e musicalmente lo spirito di sei animali, raffigurati artisticamente da Mariaelena Mariotti. L'insieme si offre come un racconto misterioso ambientato in una natura ideale, con una serie di quadri sonori e una "Coda" che è insieme conclusione formale e concettuale. La musica è realizzata elettronicamente mediante computer, ma con procedimenti presi in prestito dalla musica elettronica storica, insieme all'improvvisazione live con onde theremin.

Il programma della esecuzione al CAMeC seguirà la struttura della composizione, articolata nei 6 segmenti dedicati ad altrettanti animali e dalla conclusione: *Vulpes vulpes* (volpe), *Felis catus* (gatto), *Papilio machaon* (farfalla), *Exocoetus volitans* (pesce volante), *Grus grus* (gru), *Cervus elaphus* (cervo), Coda. Lo stesso autore, nato alla Spezia nel 1966, definisce questo lavoro: "follia ragionata in musica. Con i suoni elettronici, stranissimi all'ascolto ma in realtà dotati di una interna coerenza, si cerca di riprodurre lo spirito di alcuni animali in musica, mentre la bravissima Mariaelena Mariotti ne ha realizzato la visione artistica e figurativa". Questa preziosa occasione di incontro con la musica contemporanea permetterà di approfondire la conoscenza del theremin, strumento elettronico creato nel 1919 dal fisico russo Lev Sergeyevich Termen, il più antico conosciuto che non preveda il contatto fisico dell'esecutore con lo strumento: a consentire il suono è lo spazio vuoto chiuso nel campo elettromagnetico che viene irradiato dalle antenne del

dispositivo. Modulando le mani si producono quindi modificazioni del suono attraverso le antenne che regolano rispettivamente altezza e intensità del suono.

Sergio Chierici è diplomato al Conservatorio in Pianoforte (Adriana Albertini), Organo e composizione organistica (Mario Verdicchio), musica e liturgia (Guido Pasini) e laureato in lettere con tesi in storia della musica (Carolyn Gianturco, Oscar Mischiati), con il massimo dei voti e lode. Si è perfezionato con docenti di fama internazionale in numerosi aspetti della teoria e della pratica musicale: tastiere antiche (Emilia Fadini), musica antica per organo (Luigi Ferdinando Tagliavini, Letizia Romiti e altri concertisti internazionali), teoria musicale rinascimentale e barocca (Diego Fratelli), prassi esecutiva vocale pre-barocca (Dirk Snellings), pianoforte (Guido Agosti, Paul Badura-Skoda), tecnica pianistica (Carla Giudici), accompagnamento al pianoforte (Roberto Cognazzo), analisi musicale e altre discipline musicali. E' stato premiato in concorsi internazionali di pianoforte e composizione.

Compositore, concertista in Italia e all'estero, da solo e in formazioni cameristiche (ad esempio, in duo con Anna Caprioli, e nel progetto Amor Sacro e Amor Profano con Fabiola Formiga), ha svolto e svolge attività come docente di pianoforte, organo e composizione organistica, educazione musicale; attualmente insegna Tecnologie musicali al Liceo Musicale della Spezia. E' componente della commissione diocesana di musica sacra della Spezia, ispettore onorario per la Soprintendenza di Lucca in merito agli organi storici di Lucca e Massa Carrara, e coordinatore nazionale per la redazione della scheda descrittiva ministeriale SMO-Organ, nonché componente del gruppo ristretto del comitato scientifico di redazione della scheda SM (Strumenti Musicali) presso l'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Mibac, Roma). Viene frequentemente invitato a tenere conferenze e lezioni-concerto di argomento storico musicale e organologico.

Direttore di numerosi cori e ensemble vocali, dirige dal 1996 il gruppo vocale di musica medievale L'EsaEnsemble, da lui fondato, e dal 2011 l'Unione Corale la Spezia, la più antica istituzione corale della città, nata nel 1919. E' cofondatore e organista del Baschenis Ensemble La Spezia, gruppo vocale-strumentale di musica antica. E' autore di libri, saggi e articoli di argomento storico-musicale, nonché fondatore e membro del comitato scientifico della rivista *Organi Liguri*, ed è curatore di una collana di musicologia per la casa editrice Liber Iter. Ha tenuto corsi sulla catalogazione degli organi storici presso l'UNBCE di Roma, la Famio di Pistoia e l'Università degli studi di Pavia – Facoltà di Musicologia di Cremona; quest'ultima gli ha conferito il titolo accademico di "Cultore delle materie di Organologia musicale e di Conservazione e restauro degli strumenti musicali". Sempre all'Università, ha svolto anche seminari sull'organo portativo; su questo strumento svolge da anni studi specifici, in parte confluiti nel sito web www.portativo.it e in riviste specializzate, in particolare negli articoli su *Informazione Organistica*. Presso l'etichetta e la casa editrice EMA Vinci (Firenze) ha realizzato oltre 30 produzioni, sia di proprie composizioni (musica contemporanea ed elettronica, musica per organo e organo con voce, lied e canzoni voce e pianoforte, composizioni per pianoforte solo) che di musica antica, in gran parte raccolte sotto l'etichetta Sonus. Le sue composizioni vengono regolarmente eseguite in concerto e sono pubblicate ed eseguite in tutto il mondo. Ha effettuato registrazioni con Tactus, e diverse registrazioni radiofoniche e televisive.